

Rudolf Steiner: la vita e l'opera a 150 anni dalla nascita

Paola Giovetti

Esattamente cento anni fa, nel 1911, Rudolf Steiner fu invitato dal professor Enriquez al IV Congresso Internazionale di Filosofia che si svolse presso l'università di Bologna: qui tenne le sue conferenze sull'Io. Per celebrare questa partecipazione, nel marzo 2011 si è tenuto a Bologna, nell'Aula Magna di Santa Lucia, un importante congresso internazionale sul tema "Alla ricerca dell'Io. Rudolf Steiner e la cultura contemporanea", che ha visto la partecipazione di studiosi di tutto il mondo.

Ma quest'anno ricorre anche un'altra, ancora più importante, ricorrenza legata al fondatore dell'antroposofia. 150 anni fa, nel febbraio del 1861, Rudolf Steiner nasceva a Kraljevic, che allora faceva parte dell'impero austro-ungarico. Per ricordare questa duplice ricorrenza presentiamo dunque un breve profilo di Steiner, una personalità di cui sempre più si viene riconoscendo l'importanza in molti campi: dall'educazione alla medicina, dalle arti all'agricoltura, dalla farmaceutica all'architettura, oltre naturalmente a tutto ciò che riguarda il grande campo della "scienza dello spirito".

Rudolf Steiner (1861-1925) è stato un uomo legato al tempo stesso all'esoterismo e alla scienza, che cercò sempre di indagare il mondo dello spirito attraverso vie razionali e il più possibile concrete. Le seguenti parole, tratte dal suo libro *Iniziazione*, sono illuminanti per capire la sua impostazione di vita e di pensiero: «*In ogni uomo esistono facoltà latenti attraverso le quali egli può giungere alla conoscenza del mondo dello spirito*». Affermando che con le proprie potenzialità interiori l'uomo può giungere alla conoscenza del mondo dello spirito, Steiner ribaltava ogni concezione esoterica tradizionale e restituiva all'uomo tutta la responsabilità del proprio cammino di vita e della propria evoluzione. Egli